



**MASTER UNIVERSITARIO IN PROGETTAZIONE, COMUNICAZIONE E
MANAGEMENT DEL TURISMO CULTURALE**

A.A. 2020/2021

Titolo della tesi: Salute e benessere come asse di dialogo strategico tra comparto culturale e turistico. Il caso studio Lavanderia a Vapore.

Nominativo studente: Edoardo Urso

Il presente lavoro ha come obiettivo l'analisi del rapporto tra la concezione di benessere psicofisico e il mondo delle discipline coreutiche, successivamente declinato in un'ottica di turismo culturale.

Verso la fine degli anni Dieci del Duemila, il turismo culturale incentrato sullo spettacolo dal vivo, che contribuisce all'arricchimento del Patrimonio Culturale immateriale, ha subito una svolta grazie ad una modifica della prospettiva. Se inizialmente, la domanda alla base dell'audience development era "Come possiamo portare il pubblico a teatro?", ora le professioni della cultura si trovano a dover fronteggiare una richiesta differente, che porta a ragionare sulla questione degli spazi. Con l'inarrestabile presenza del Covid-19, il "teatro" non viene più inteso come "luogo in cui avviene l'esperienza", bensì come "collettività che agisce con una propria intelligenza". La domanda, dunque, si trasforma in "Come possiamo portare il teatro al pubblico?". E si tratta di un pubblico che, più o meno inconsciamente, fa considerevole richiesta di pratiche fisiche, legate alla danza e al movimento, che procurino uno *status* di benessere psicofisico.

Lavanderia a Vapore, soggetto parte della RTO di Piemonte dal Vivo, con un costante sguardo alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale, ha acquisito consapevolezza di questa richiesta, adoperandosi di nuovi strumenti e metodologie. L'ideazione di pacchetti turistici basati sul progetto *Media Dance* rappresenta la concretizzazione di una ricerca finalizzata a pratiche di salute, eventualmente replicabili all'interno di ulteriori contesti e territori.